

PROVINCIA DI LECCE
Provvedimento del Presidente

Provvedimento n. 23

del 05/05/2020

OGGETTO: DPCM 26 APRILE 2020 “ULTERIORI DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL DECRETO-LEGGE 23 FEBBRAIO 2020, N. 6, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19, APPLICABILI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITÀ ATTE A CONSENTIRE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE, ANCHE COSIDDETTE NON ESSENZIALI, NEI TEMPI E NEI LIMITI FISSATI DAL GOVERNO.

In data 05/05/2020, alle ore 10:05, nella sede della Provincia di Lecce, alla presenza del Segretario Generale Dott. Angelo Caretto, dato atto che la proposta di provvedimento è munita dei pareri tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 5, comma 3, dello Statuto,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTI i decreti presidenziali n. 8 del 12 marzo 2020, n. 9 del 25 marzo 2020, n. 10 del 3 aprile 2020, n. 11 del 14 aprile 2020 e, da ultimo, n. 14 del 29 aprile 2020, avente ad oggetto, “Proroga al 17 maggio 2020 l’efficacia dei precedenti decreti n. 8 del 12 marzo 2020, n. 9 del 25 marzo 2020, n. 10 del 3 aprile 2020 e n. 11 del 14 aprile 2020, fatto salvo il differimento di tale data con successivi provvedimenti degli organi del Governo”;

VISTI i precedenti DPCM e, da ultimo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 con il quale sono state dettate le misure urgenti di contenimento del contagio del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale per il periodo 14 aprile 2020 – 3 maggio 2020;

VISTO il più recente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che reca “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.” (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);

CONSIDERATO:

- che alla luce del DPCM 26 aprile 2020 con cui è stato dato avvio alla cosiddetta Fase 2 dell'emergenza con l'adozione di nuove misure di contrasto e contenimento del contagio in merito ad una parziale “riapertura” il Servizio Sicurezza sul Lavoro ha predisposto le linee guida per la regolamentazione delle modalità atte a consentire la ripresa di tutte le attività, anche cosiddette non essenziali, nei tempi e nei limiti fissati dal Governo;

- che la completezza e l'efficacia delle modalità indicate da dette linee guida è stata confermata dal Medico competente (mail in data 27.4.2020) e dal Responsabile del SPP (mail in data 27.4.2020 con annotazioni) ed è stato acquisito il parere positivo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza espresso con nota del 29.4.2020, inviata con mail in pari data, nell'intesa che detto parere "...diverrà efficace solo dopo la creazione di tutte le condizioni propedeutiche all'attuazione delle Linee Guida...";
- che le misure individuate e descritte nelle linee guida allegate al presente provvedimento intendono conseguire il massimo grado possibile di sicurezza per tutte le persone, dipendenti ed esterni, alla ripresa dell'attività lavorativa, anche parziale, nel corso dell'attuale fase di emergenza sanitaria. Tali linee guida si basano sulle disposizioni dei vari provvedimenti sin qui adottati e da ultimo del DPCM 26 aprile 2020, nonché sul Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali, confermando che la modalità di lavoro agile rimane la prima opzione da adottare al fine di minimizzare il rischio di contagio soprattutto nei casi, come quello del nostro Ente, in cui il personale addetto e gli utenti provengono da più parti del territorio;
- che per la piena attuazione delle misure indicate nelle linee guida comporta l'attivazione di compiti e competenze specifiche degli Uffici e dei Servizi della Provincia coinvolti che dovranno assicurarne l'attuazione;
- che il complesso delle misure descritte nelle linee guida rappresenta il riferimento per la verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza necessarie per consentire la ripresa, anche parziale, dell'attività lavorativa, e che fino alla loro piena e completa attuazione sono confermate quelle individuate come indifferibili durante lo stato emergenziale con provvedimenti presidenziali n. 8 del 12.3.2020, n. 9 del 25 marzo 2020, n. 10 del 3 aprile 2020, n. 11 del 14 aprile 2020 e n. 14 del 29 aprile 2020, volte a garantire l'erogazione dei servizi essenziali con individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza con un contingente minimo di personale;

RITENUTO necessario, in considerazione delle misure adottate sull'intero territorio nazionale, di approvare le linee guida per la regolamentazione delle modalità atte a consentire la ripresa di tutte le attività, anche cosiddette non essenziali, nei tempi e nei limiti fissati dal Governo con DPCM 26 aprile 2020 che reca "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- **DI APPROVARE**, in considerazione delle misure adottate sull'intero territorio nazionale le **linee guida** allegate al presente provvedimento per la regolamentazione delle modalità atte a consentire la ripresa di tutte le attività, anche cosiddette non essenziali, nei tempi e nei limiti fissati dal Governo con DPCM 26 aprile 2020 che reca "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."

- **DI STABILIRE** che l'attuazione delle misure indicate nelle **linee guida** comporta l'attivazione di compiti e competenze specifiche che vengono affidate agli Uffici ed ai Servizi della Provincia, in particolare come segue:
- Dirigente Servizio Sicurezza sul Lavoro, ing. Antonio Lepore (coadiuvato dal Medico Competente e dal RSPP): Monitoraggio misure e verifica delle attività; formazione e informazione dei lavoratori;
 - Dirigente Servizio Risorse Finanziarie e Risorse Umane, dott. Pantaleo Isceri: Acquisti e forniture materiali, attrezzature e DPI; Monitoraggio del lavoro agile;
 - Dirigente Servizio Edilizia e Patrimonio, ing. Dario Corsini: Logistica, manutenzioni e servizi generali per gli immobili sede degli Uffici;
 - Dirigente Sistemi Informatici, Innovazione, Affari Generali e Istituzionali, dott.ssa Donatella Longo: Accesso e potenziamento del lavoro agile e uso di tecnologie digitali;
 - Responsabile Ufficio Governance Strategica, dott. Roberto Serra: Servizi di pulizia e uscierato;
- e che fino alla loro piena e completa attuazione sono confermate quelle individuate come indifferibili durante lo stato emergenziale con provvedimenti presidenziali n. 8 del 12.3.2020, n. 9 del 25 marzo 2020, n. 10 del 3 aprile 2020, n. 11 del 14 aprile 2020 e n. 14 del 29 aprile 2020, volte a garantire l'erogazione dei servizi essenziali con individuazione delle attività da rendere in presenza con un contingente minimo di personale.
- **DI STABILIRE** che in relazione all'attuale durata dell'emergenza COVID-19 così come definita alla decretazione governativa le **linee guida** resteranno in vigore fino al 31 luglio 2020, fatte salve eventuali proroghe ed in attesa di ulteriori indicazioni e misure sanitarie ed epidemiologiche a medio e lungo termine finalizzate a limitare i danni della diffusione del virus.
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del vigente Statuto.

Segretario Generale
Dott. Angelo Caretto

Presidente della Provincia
Stefano Minerva